



COMUNE DI PONTE DI LEGNO

Provincia di Brescia

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 28 del 27/07/2023

ORIGINALE

Oggetto:	APPROVAZIONE DELLE TARIFFE SUI RIFIUTI (TA.RI.) PER L'ANNO 2023.
----------	---

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

L'anno **DUEMILAVENTITRE** il giorno **VENTISETTE** del mese di **LUGLIO** alle ore **20:30**, presso questa Sede Municipale, a seguito di regolare convocazione, si è riunito il Consiglio Comunale con l'intervento dei Signori:

COGNOME E NOME	FUNZIONE	PRESENZA
FAUSTINELLI IVAN	Sindaco	X
ZAMPATTI ANDREA	Consigliere	X
MORESCHI FERDINANDO	Consigliere	X
SAJEVA LAURA MARIA	Consigliere	X
PANCHIERI MATTEO	Consigliere	assente
GUERINI STEFANO	Consigliere	assente
ZAMPATTI MARA	Consigliere	X
DELBONO LUCA	Consigliere	X
BULFERETTI FERRUCCIO	Consigliere	X
RIZZI MARIO	Consigliere	X
ZANOLETTI ELEONORA	Consigliere	X

Risultano presenti n. 09 consiglieri comunali.

Con la presenza dell'Assessore esterno Pedretti Aurelio.

Assume la Presidenza il **Dott. Ivan Faustinelli** in qualità di **SINDACO** assistito dal **Segretario Comunale Dott. Fabio Gregorini**.

Il Sindaco, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

Il Consiglio Comunale, come sopra riunito, ha adottato il provvedimento entro riportato.

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLE TARIFFE SUI RIFIUTI (T.A.R.I.) PER L'ANNO 2023.

Il Sindaco introduce l'argomento e passa la parola al Consigliere Zampatti Andrea per l'illustrazione.

Il Consigliere Zampatti espone la proposta di piano tariffario per l'anno 2023 che prevede una maggiorazione rispetto a quello dell'esercizio precedente pur restando nel perimetro delineato dal piano economico-finanziario (pef) già deliberato dal Consiglio comunale.

Chiarisce quindi le motivazioni dell'aumento dei costi che imputa non solo alla quantità di rifiuti prodotti dalle utenze, ma anche alla produzione dei rifiuti non domestici quali ad esempio il ghiaietto raccolto dalle strade comunali alla fine della stagione invernale.

Illustra il progetto di creazione e allestimento delle mini isole ecologiche che, seppur diretto a favorire una migliore differenziazione dei rifiuti anche da parte dei turisti, ha comportato un incremento dei costi destinati al sistema di raccolta.

Complessivamente afferma che la maggiore incidenza della tassa rifiuti è pari al 13,5 per cento e con riferimento alle prime case è pari al 7/8 per cento.

Terminata l'illustrazione chiede e ottiene la parola il Consigliere Rizzi Mario che ringrazia per l'esposizione ed afferma che le tariffe incidono pesantemente sui bilanci familiari; ricorda che ci sono famiglie che faticano ad arrivare a fine mese e questo aumento incide su una pressione fiscale che a Ponte di Legno è già elevata. Si chiede come mai questa scelta non sia stata fatta dall'amministrazione prima delle elezioni.

Inoltre afferma che la gestione della società Vallecamonica Servizi sia poco economica in quanto esercitata in regime di sostanziale monopolio.

Chiede inoltre informazioni sulla percentuale di differenziazione dei rifiuti

In conclusione a nome del gruppo di minoranza formula la seguente dichiarazione di voto:

in relazione alle modifiche del regolamento sulla tassa rifiuti, approvata al punto precedente, la minoranza le ritiene poco significative e contraddittorie; ritiene inoltre le tariffe eccessivamente elevate e propone che le stesse vengano ridotte.

Il Consigliere Zampatti replica che la percentuale di raccolta differenziata già dallo scorso anno è notevolmente aumentata e che si prevede un ulteriore miglioramento di tale dato anche in considerazione del nuovo sistema di raccolta e dell'implementazione di un apparato di controlli tramite videosorveglianza.

Interviene il Sindaco ed afferma che l'attuale modalità di raccolta, che definisce "ibrida" in quanto effettuata in parte con il "porta a porta" e in parte con le mini isole, sta dando buoni risultati tanto che molti altri Comuni in Valle Camonica la stanno utilizzando come modello. È chiaro che potenziare i servizi comporta anche aumento nei costi. Rigetta l'accusa del Consigliere Rizzi che la scelta di approvazione delle nuove tariffe sia stata fatta all'indomani delle elezioni per motivi elettoralistici ed afferma che si sta semplicemente rispettando il termine normativo del 31 luglio. Afferma inoltre che l'aumento tariffario è stato fatto con attenzione nei confronti sia delle utenze domestiche sia delle utenze non domestiche.

Interviene la Consigliera Zanoletti Eleonora per chiedere se sia possibile sapere quanto incide nella quantità di rifiuti prodotti il turismo di giornata e porta come esempio l'affluenza presso il parco di Val Sozzine che è molto frequentato da gente proveniente da fuori paese. Propone a tal proposito l'introduzione di una tariffa di accesso al parco che potrebbe contribuire anche ai costi della raccolta dei rifiuti.

Sul punto risponde il Sindaco che ritiene non fattibile introdurre tariffe per i frequentatori fluttuanti, quindi verifica che non vi siano altri interventi e dichiara chiusa la trattazione dell'argomento.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- a seguito della istituzione della Imposta Unica Comunale (IUC), ai sensi dell'art. 1, comma 639 della L. 147/2013 (c.d. Legge di stabilità per il 2014), l'imposizione in materia di servizio rifiuti è stata rivista da detta normativa che ha istituito, nell'ambito della IUC, la *Tassa sui Rifiuti* (TARI);
- l'art. 1, comma 654 della citata normativa prevede, in relazione alla Tassa sui Rifiuti, che: *"In ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente"*;
- la legge 27 dicembre 2017 n. 205 (legge di Bilancio per il 2018), art. 1, comma 527, ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) funzioni di regolazione e controllo del ciclo dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati, da esercitarsi *"con i medesimi poteri e nel quadro dei principi, delle finalità e delle attribuzioni, anche di natura sanzionatoria"* stabiliti dalla legge istitutiva dell'Autorità stessa (legge 14 novembre 1995, n. 481) e già esercitati negli altri settori di competenza;
- tra le funzioni attribuite all'Autorità rientrano, tra le altre, la *"predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio «chi inquina paga»"* ai sensi dell'art. 1 comma 527 lettera f) della legge 27/12/2017 n. 205 e la *"diffusione della conoscenza e della trasparenza delle condizioni di svolgimento dei servizi a beneficio dell'utenza e la tutela dei diritti degli utenti"* ai sensi dell'art. 1 comma 527 lettera c) della legge 27/12/2017 n. 205, anche tramite la valutazione di reclami, istanze e segnalazioni presentate dagli utenti e dai consumatori, singoli o associati;

Richiamati i seguenti provvedimenti dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (di seguito Autorità):

- la deliberazione dell'Autorità n. 443/2019/R/rif del 31/10/2019 (poi integrata da talune semplificazioni procedurali dettagliate nella deliberazione 57/2020/R/rif), con cui è stato adottato il Metodo Tariffario Rifiuti (MTR) recante i "criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018/2021", introducendo una regolazione per l'aggiornamento delle entrate tariffarie di riferimento, basata su criteri di riconoscimento dei costi efficienti;
- la deliberazione n. 363/2021/R/rif del 03.08.2021 dell'Autorità con la quale è stato approvato il metodo tariffario rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025;
- la determina nr. 2/2021/R/rif in data 04/11/2021 dell'Autorità avente ad oggetto "Approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria e delle modalità operative per la relativa trasmissione all'Autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti approvata con la deliberazione 363/2021/R/rif (MTR 2) per il secondo periodo regolatorio 2022/2025, con la quale sono stati individuati gli atti da trasmettere all'ARERA, per l'approvazione del PEF 2022/2025;
- la deliberazione 18 gennaio 2022, n. 15/2022/R/rif, dell'Autorità con la quale è stato adottato il Testo unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani (TQRIF), prevedendo l'introduzione di un set di obblighi di qualità contrattuale e tecnica, minimi ed omogenei per tutte le gestioni, affiancati da indicatori di qualità e relativi standard generali differenziati per Schemi regolatori, individuati in relazione al livello qualitativo effettivo di partenza garantito agli utenti nelle diverse gestioni;

Dato atto che le funzioni di Ente territorialmente competente previste dalla deliberazione ARERA 443/2019 sono svolte dal Comune;

Visto il vigente Regolamento disciplinante la tassa sui rifiuti (TARI) di cui al titolo 3 del Regolamento IUC, approvato con deliberazione consigliere n. 12 del 19/04/2017 e s.m.i.;

Visto l'art. 1, comma 683 della L. 147/2013 s.m.i. il quale prevede: *"Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia..."*;

VISTI:

- il Decreto del Ministro dell'Interno in data 13 dicembre 2022, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 295 del 19 dicembre 2022, con il quale il termine di approvazione era stato fissato al 31 marzo che prevede il differimento per la deliberazione del bilancio di previsione 2023/2025 al 31 marzo 2023, anziché nel termine ordinatorio del 31 dicembre;
- la Legge 29 dicembre 2022, n. 197, recante il "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025", pubblicata nella Gazzetta Ufficiale, Serie generale n. 303, Supplemento ordinario n. 43 del 29 dicembre 2022, prevede, all'art. 1, comma 775, che, *"in via eccezionale e limitatamente all'anno 2023, in considerazione del protrarsi degli effetti economici negativi della Crisi ucraina, gli Enti Locali possono approvare il bilancio di previsione con l'applicazione della quota libera dell'avanzo, accertato con l'approvazione del rendiconto 2022. A tal fine il termine di previsione per il 2023 è differito al 30 aprile 2023"*;
- il Decreto del Ministro dell'Interno in data 13 dicembre 2022, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale S.G. n. 97 del 26/04/2023 che ha ulteriormente differito al 31 maggio 2023 del termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2023/2025 degli enti locali;
- il Decreto del Ministro dell'Interno in data 30 maggio 2023, pubblicato sulla Gazzetta ufficiale del 31 maggio 2023 n. 126, con il quale è stato ulteriormente differito al 31 luglio 2023 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2023/2025 degli enti locali;

Visto il Piano economico finanziario (PEF) del servizio di gestione dei rifiuti urbani per il triennio 2022/2024, predisposto ai sensi delle citate deliberazioni dell'ARERA, approvato dal Consiglio comunale con deliberazione n. 10 del 25/05/2022;

Precisato che le tariffe del tributo comunale sui rifiuti sono definite sia per le utenze domestiche che per quelle non domestiche, da applicare per ciascun anno solare nelle due componenti della quota fissa e della quota variabile;

Visto il prospetto delle tariffe del tributo comunale sui rifiuti, per le utenze domestiche e non domestiche, determinate sulla base del piano economico finanziario e delle banche dati dei contribuenti, finalizzate ad assicurare la copertura dei costi del servizio per l'anno 2023, in conformità a quanto previsto dalla precitata normativa, qui allegato per farne parte integrante e sostanziale;

Acquisito il parere favorevole, in ordine alla regolarità tecnica e contabile dell'atto, espresso dall'avente titolo, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. n. 267/00 s.m.i.;

Con voti favorevoli n. 6 e contrari n. 3 (Bulferetti Ferruccio, Rizzi Mario e Zanoletti Eleonora) resi per alzata di mano dai n. 9 Consiglieri presenti e votanti;

DELIBERA

1. Di determinare per l'anno 2023, in conformità al piano economico finanziario approvato con deliberazione n. 10 del 25/05/2022, le seguenti tariffe del tributo comunale sui rifiuti:

Utenze domestiche

Nucleo familiare	Quota fissa (€/mq/anno)	Quota variabile (€/famiglia/anno)
Componenti: 1	1,025	63,809
Componenti: 2	1,195	114,860
Componenti: 3	1,317	130,809
Componenti: 4	1,414	140,385
Componenti: 5	1,512	185,052
Componenti: 6 ed oltre	1,586	216,951

Pertinenze di utenze domestiche

Nucleo familiare	Quota fissa (€/mq/anno)	Quota variabile (€/famiglia/anno)
Componenti: 1	1,025	=====
Componenti: 2	1,195	=====
Componenti: 3	1,317	=====
Componenti: 4	1,414	=====
Componenti: 5	1,512	=====
Componenti: 6 ed oltre	1,586	=====

Utenze non domestiche

Categorie di attività	Quota fissa (€/mq/anno)	Quota variabile (€/mq/anno)
Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,346	0,371
Campeggi, distributori carburanti	0,544	0,577
Stabilimenti balneari	0,000	0,000
Esposizioni, autosaloni	0,292	0,313
Alberghi con ristorante	0,727	0,774
Alberghi senza ristorante	0,618	0,660
Case di cura e riposo	0,679	0,722
Uffici, agenzie, studi professionali	0,767	0,819
Banche ed istituti di credito	0,394	0,421

Categorie di attività	Quota fissa (€/mq/anno)	Quota variabile (€/mq/anno)
Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,754	0,803
Edicola, farmacia, tabaccaio, pluri licenze	1,032	1,097
Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista parrucchiere)	0,706	0,749
Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,706	0,750
Attività industriali con capannoni di produzione	0,618	0,661
Attività artigianali di produzione beni specifici	0,740	0,786
Ristoranti, trattorie osterie, pizzerie	3,287	3,496
Bar, caffè, pasticceria	2,205	2,628
Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,616	1,728
Plurilicenze alimentari e/o miste	1,045	1,110
Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	4,115	4,381
Discoteche, night club	0,706	0,755

2. Di dare atto che con il gettito complessivo della tassa sui rifiuti è assicurata la copertura dei costi del servizio come definiti dal Piano economico finanziario (PEF) del servizio per l'anno 2023, approvato dal Consiglio comunale con deliberazione n. 10 del 25/05/2022.

3. Di determinare in due rate con scadenza 31 ottobre 2023 e 31 gennaio 2024 il termine di pagamento della Tari 2023, a seguito di trasmissione da parte del Comune dei modelli F24 (in deroga rispetto a quanto previsto dal Regolamento comunale). Resta ferma per il contribuente la possibilità di effettuare il pagamento in unica soluzione entro il 31 ottobre 2023.

Infine il Consiglio Comunale, stante l'urgenza di provvedere, con voti favorevoli n. 6 e contrari n. 3 (Bulferetti Ferruccio, Rizzi Mario e Zanoletti Eleonora)

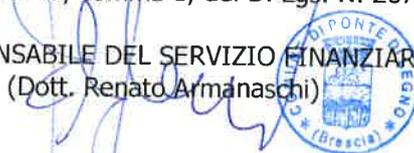
DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Il sottoscritto Responsabile del Servizio finanziario, esprime parere preventivo favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. N. 267/00 s.m.i.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
(Dott. Renato Armanaschi)



Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Il Sindaco
Dott. Ivan Faustinelli



Il Segretario Comunale
Dott. Fabio Gregorini

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE
(Art. 124 – comma 1 - D.Lgs. 18/08/2000, n. 267)

N. _____ pubblicazione

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio, attesta che questa deliberazione è stata affissa in copia all'albo online il giorno 4/09/2023 e vi rimarrà pubblicata per 15 giorni consecutivi dal 4/09/2023 al 19/09/2023 ;

Il Funzionario Delegato
Faustinelli Silvio



CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

- è stata affissa all'albo pretorio on line di questo Comune per quindici giorni consecutivi dal 4/09/2023 al 19/09/2023 ;
- è divenuta esecutiva oggi, decorsi 10 giorni dall'ultimo di pubblicazione, (art.134, comma3, del T.U. n.267/2000);
- è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4, D.lgs. 267/2000.

Dalla residenza comunale, li 4/09/2023

Il Segretario Comunale
Dott. Fabio Gregorini

Ai sensi dell'art.3 della legge 241/1990, qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può ricorrere al Tribunale Amministrativo Regionale, Sezione di Brescia, al quale è possibile presentare i propri rilievi in ordine alla legittimità del presente atto, entro e non oltre sessanta giorni dall'ultimo di pubblicazione all'albo pretorio.